



CITTA' DI FELTRE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Deliberazione n. 69 - in data 14/11/2016

Oggetto: Approvazione Regolamento di Polizia Rurale.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore 18.11 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza la Signora DALLA GASPERINA Alessandro, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta il Signor De Carli Daniela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BELLUMAT Angelo
- 3 CAMPIGOTTO Cesare
- 4 CURTO Alberto
- 5 DALLA GASPERINA Alessandro
- 6 DALLA MARTA Ivan
- 7 DEL BIANCO Alessandro
- 8 FAORO Ezio
- 9 FONTANIVE Luca
- 10 LISE Ezio
- 11 MALACARNE Marcello
- 12 MENEGUZ Primo
- 13 SACCHET Manuel
- 14 SARTOR Riccardo
- 15 SIGNORETTI Gilberto
- 16 TRENTO Ennio
- 17 ZALLOT Giulio

| Presenti | Assenti |
|-----------|----------|
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | X |
| X | |
| 16 | 1 |

Sono presenti gli assessori :

BELLUMAT Sabrina BONAN Valter PELOSIO Giovanni ZATTA Adis .

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse

Nelle linee programmatiche 2012-2017 l'Amministrazione Comunale di Feltre ha posto tra gli obiettivi strategici la tutela dell'ambiente e la coerente e convergente gestione integrata e sistemica delle politiche territoriali (turismo, agricoltura, ambiente, beni comuni, cultura e paesaggio) verso una progressiva conversione ecologica dell'economia locale. In questo contesto si ritiene utile e prioritario sostenere e valorizzare gli agricoltori locali, disponibili e motivati, a qualificare e certificare in chiave di sostenibilità (economica/sociale/ambientale) e salubrità le proprie produzioni contribuendo così a difendere la sicurezza alimentare e la riproducibilità ecosistemica, precondizioni queste per un futuro desiderabile per i nostri territori e le nostre comunità.

L'Amministrazione Comunale si è dotata, inoltre, del sistema di certificazioni EMAS ed ISO 14001:2004, in virtù del quale ha approvato una politica ambientale che si ispira, tra l'altro, alla prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e alla difesa e conservazione dei beni comuni quali prerogative dei diritti fondamentali di cittadinanza necessari per una rinnovata coesione di comunità. L'impegno del Comune di Feltre, in essa dichiarato, si rivolge anche a intraprendere iniziative volte alla prevenzione dell'inquinamento, alla difesa della salute dei cittadini e alla salvaguardia della fertilità del terreno agricolo quali elementi fondamentali per una qualificazione ambientale del territorio, promuovendo e valorizzando le produzioni tipiche, le biodiversità coltivate, le produzioni biologiche.

Riferimenti ad atti precedenti

Delibera di Consiglio n. 55 del 30/07/2016 "Presentazione del Documento unico di programmazione 2017/2019".

Delibera di Consiglio comunale n. 100 del 29/10/2012 "Aggiornamento politica ambientale".

Motivazioni

Il Comune di Feltre si è da tempo dotato di appositi Regolamenti d'Igiene e per la Convivenza Civile che disciplinano rispettivamente comportamenti e situazioni suscettibili di arrecare pregiudizio alla salute e alla pacifica convivenza delle persone all'interno del centro abitato; questa definizione d'ambito non ha affrontato nello specifico la regolamentazione delle attività che si realizzano nelle aree più propriamente rurali.

La necessità di adottare il regolamento di Polizia Rurale nasce quindi dall'esigenza di fornire alla città un *corpus* normativo aggiornato per la gestione e la tutela del suolo e dell'agro sistema nel rapporto con le aree urbanizzate, con la salute dei cittadini e la conservazione degli ecosistemi nonché per garantire la salubrità delle produzioni colturali e la qualificazione del patrimonio zootecnico. Il Regolamento ha lo scopo di dettare norme idonee a garantire, nel territorio comunale, la sicurezza dell'attività agricola nonché la vigilanza sull'adempimento dei servizi ad essa connessi, concorrendo alla tutela dei diritti degli agricoltori in armonia con il pubblico interesse.

Con queste motivazioni, il percorso per la definizione del presente Regolamento non poteva che essere partecipato ed inclusivo aperto alle valutazioni e ai contributi di tutti gli attori territoriali.

Gli argomenti contenuti nel Regolamento sono stati condivisi in 11 incontri del Forum dei Laboratori di Cittadinanza dal titolo "Coltivare", svoltisi dal 29 ottobre 2015 al 11 ottobre 2016, cui hanno partecipato e portato il loro contributo cittadini, agricoltori, rappresentanti delle Associazioni di Categoria, studiosi, Movimento "Terra Bellunese", Istituti Pubblici di controllo ed Enti di Formazione. Gli incontri hanno avuto sia scopo partecipativo, per la discussione e definizione delle norme, che scopo informativo/formativo tramite relazioni e contributi di esperti nel settore.

Il processo partecipativo si è particolarmente concentrato e sviluppato intorno alle "Norme relative ai trattamenti sanitari e all'uso dei fitofarmaci", ritenendo prioritari gli obiettivi della tutela della salute dei cittadini, della conservazione dell'ambiente e delle biodiversità e della qualificazione delle

produzioni agricole territoriali in considerazione anche alle elevatissime valenze naturalistiche e paesaggistiche del territorio di competenza.

A questo proposito si richiama che:

- Il Comitato per il Patrimonio Mondiale il 26 giugno 2009 ha dichiarato le Dolomiti “Patrimonio dell’Umanità” sostenendo la loro unicità sotto il profilo paesaggistico e geologico. Il 20% del territorio di Feltre è incluso nel Patrimonio dell’Unesco.
- Il territorio comunale di Feltre ricade per 2.031 ettari all’interno del Parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi.
- Il Comune di Feltre è sottoposto a tutela, in quanto area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497, come da Decreto Ministeriale del 22.06.1998, per 60,57 kmq .
- All’interno del territorio comunale sono presenti inoltre aree SIC (Siti di interesse Comunitario) per 31,40 kmq e ZPS (Zone di Protezione Speciale) per 51,30 kmq. Le zone SIC e ZPS si sovrappongono per circa 25 kmq.
- Altro ambito di elevatissima naturalità presente è il Vincheto di Celarda, Area Protetta con estensione di 100 ha circa, zona umida di interesse internazionale, tutelata dalla Convenzione di Ramsar.
- Tutti questi ambiti di mantenuta naturalità sono inoltre componenti della rete ecologica provinciale, quali “aree di collegamento ecologico” che hanno la finalità di:
 - a) tutelare le aree agricole di pregio mantenendone le biodiversità e le specificità delle produzioni agricole di qualità, coniugando gli aspetti economico-produttivi a quelli paesaggistici ed ambientali;
 - b) incrementare la funzione dello spazio agricolo come zona di transizione attraverso la diffusione nelle aree periurbane di sistemi semi-naturali (siepi, boschetti, stagni, ecc.) caratterizzati da specie autoctone e funzionalità ecologica;
 - c) promuovere la qualità ecologica e paesaggistica delle nuove strutture insediative a carattere economico-produttivo, tecnologico o di servizio, attraverso la realizzazione di sistemi semi-naturali che possano contribuire alla funzionalità della rete ecologica.
- L’Amministrazione Comunale di Feltre ha attivato il progetto di promozione integrata dell’ecoturismo di comunità (Borgo Verticale) e quello di valorizzazione delle produzioni tradizionali, di qualità e certificate (“La terra a chi la coltiva”).

Normativa/regolamenti di riferimento

- Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE). L’ Art. 191 ha indicato, al comma 1, la protezione della salute umana fra gli obiettivi della politica comunitaria in materia ambientale ed introdotto, al comma 2, il principio di precauzione, il quale dispone che “La politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell’azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all’ambiente, nonché sul principio chi inquina paga”;
- Direttiva n. 128 del 21 ottobre 2009, recepita con il D.Lgs n.150 del 14 agosto 2012. Il Parlamento europeo ha istituito un quadro per realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull’ambiente e promuovendo l’uso della difesa integrata e di approcci o tecniche innovative, quali le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari. Tale direttiva stabilisce che:
 - gli stati membri possono applicare il principio della precauzione limitando o addirittura vietando l'utilizzo di pesticidi in circostanze e in aree specifiche;
 - vengano adottate tutte le misure necessarie ed appropriate per incentivare una difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi privilegiano sistemi non chimici ed indirizzando verso pratiche e prodotti con minor rischio per la salute e per l'ambiente;

La difesa fitosanitaria a basso apporto di pesticidi include la difesa integrata, obbligatoria dal 01/01/2014, l'agricoltura biologica a norma del regolamento CE n. 834/2007 del Consiglio, relativo al metodo di produzione biologica dei prodotti agricoli;

- Decreto Interministeriale del 22/01/2014. Il Piano di Azione Nazionale (PAN), in attuazione della Direttiva 2009/128/CE, individua politiche e azioni volte ad assicurare lo sviluppo e la promozione di metodi di produzione agricola a basso apporto di prodotti fitosanitari, tese a realizzare un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari riducendone i rischi e gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente, promuovendo l'uso della difesa integrata ed approcci o tecniche alternative, quali il metodo dell'agricoltura biologica e le alternative non chimiche ai prodotti fitosanitari;
- Il "Rapporto Nazionale sui Pesticidi nelle acque" n. 208 del 2016 pubblicato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) rileva tra le regioni con i più alti tassi di inquinamento da prodotti fitosanitari il Veneto ed il Trentino AA, e suggerisce che "questo andamento deve favorire orientamenti di tecniche agricole a basso impatto nonché la valorizzazione delle produzioni di qualità"
- D.G.R. Veneto n. 1262 dell'1.08.2016 "Approvazione degli nuovi indirizzi regionali per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari, nonché la proposta di regolamentazione comunale per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, in applicazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari approvato con D.M. 22/01/2014";
- DM 09.08.2016 "Revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva glifosate in attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2016/1313 della Commissione del 1° agosto 2016", modificato dal DM 16.08.2016 "Modifica dell'allegato al decreto 9 agosto 2016 recante la revoca di autorizzazioni all'immissione in commercio e modifica delle condizioni d'impiego di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *glyphosate* in attuazione del regolamento di esecuzione del 1 agosto 2016 (UE) 2016/1313 della Commissione";
- Art.117, comma VI, della Costituzione della Repubblica Italiana "I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- D.Lgs. 18/08/ 2000 n. 267 e s.m.i.:
 - Art.7 "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
 - Art.13 "spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
 - Art.42, comma 2 "Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: a) omissis... regolamenti, salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3 omissis...";
- D.lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare la Parte III "Difesa del suolo, tutela delle acque e gestione risorse idriche";
- Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza dell'art. 49 e art. 147/bis i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 114 del 27/12/2012;
- Regolamento di Convivenza Civile approvato con Delibera di Consiglio n. 14 del 28.04.2014;
- Regolamento "Feltre per la democrazia dei beni comuni" approvato con Delibera di Consiglio n. 12 del 26.03.2013;

– Statuto comunale.

Pareri

Presa visione del verbale della riunione della 2^a Commissione consiliare, riunitasi in data 27 ottobre 2016 per la valutazione degli aspetti inerenti l'oggetto della presente deliberazione;

Sentito l'Assessore competente Valter Bonan;

D E L I B E R A

1. che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento di Polizia Rurale, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con la Politica Ambientale dell'Ente.

Il Regolamento di Polizia Rurale, entrerà in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio unitamente alla presente delibera consiliare

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Dalla Gasperina, Faoro, Malacarne, Lise, Fontanive, Zallot, Signoretti, Del Bianco, Sartor, Dalla Marta, Meneguz, Curto, Sacchet, Perenzin.

Assessori: Bonan. Zatta.

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Si dà atto che il consigliere Malacarne propone la seguente integrazione all'art. 31 del regolamento:

dopo le parole "territorio comunale" inserire il seguente testo:
salvo nei terreni adibiti a pascolo per bovini con temperamento indocile

Si dà atto inoltre che l'Assessore Bonan, condividendo la sollecitazione pervenuta da parte di vari consiglieri, assicura la trasmissione del presente provvedimento a tutte le Amministrazioni Comunali dell'Unione Montana Feltrina.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dal consigliere Malacarne, come sopra citata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

Quindi il **Presidente** pone in votazione la proposta di delibera come emendata:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

Al termine della votazione escono i consiglieri: Curto, Dalla Marta, Del Bianco e Zallot (presenti nr. 12).

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 10/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere Favorevole

Feltre, li 10/11/2016

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to Renato Degli Angeli)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DALLA GASPERINA Alessandro

Il Segretario Generale
De Carli Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
